

Assistenza al processo tributario telematico: codice personale di assistenza per le chiamate al numero verde



Con l'obbligatorietà, dal 1° luglio 2019, del Processo Tributario Telematico (PTT) potenziato il servizio di assistenza per l'utilizzo dei servizi telematici della Giustizia Tributaria.

Nell'ottica di fornire un supporto personalizzato, un comunicato pubblicato nel sito: <https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/>, rende noto che dalla prima settimana di Luglio gli utenti troveranno nella propria area riservata il nuovo "**CODICE PERSONALE DI ASSISTENZA**". Il codice, composto da una stringa numerica composta da sette cifre, personale e specifico per ciascun utente del PTT sarà attivo a **partire dal 15 luglio p.v.**, per tutte le chiamate di assistenza al **numero verde: 800 051 052**.

L'utilizzo del codice personale consente agli operatori di

riconoscere l'utente che richiede assistenza ed è funzionale alla tutela della riservatezza dei dati. La sua mancata comunicazione non consente al servizio di assistenza di indirizzare la chiamata a personale specializzato e dedicato.

Per saperne di più:

Link al Portale della Giustizia Tributaria:

<https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/>

Link alla pagina di registrazione:

<https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/web/guest/registrazione-ptt-sigit>

Link per la consultazione del fascicolo processuale:

<https://www.giustiziatributaria.gov.it/gt/telecontenzioso-informazioni-sui-ricorsi->

Normativa e prassi

[Rapporto sui depositi telematici degli atti e documenti nel contenzioso tributario \(DF, 218 KB\)](#) – *Link esterno al sito*
<http://www.mef.gov.it/>

[Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle finanze – Direzione della giustizia tributaria \(CIR\) n. 2 DF del 11 maggio 2016](#), con oggetto: CONTENZIOSO TRIBUTARIO – Processo tributario telematico – Le linee guida sulle modalità di accesso e utilizzo del Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (SIGIT). – Art. 39 del DL 06/07/2011, n. 98, conv., con mod., dalla L. 15/07/2011, n. 111 – D.Lgs. 31/12/1992, n. 546 – D.M. 23/12/2013 n. 163 – Decreto del Direttore Generale delle finanze del 4 agosto 2015

[Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23](#)

[dicembre 2013, n. 163,](#) che disciplina l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario in attuazione ai principi contenuti nella lettera d) del comma 8, dell'articolo 39, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

[Decreto del Direttore Generale delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 4 agosto 2015,](#) con le specifiche tecniche previste dall'articolo 3, comma 3, del regolamento recante la disciplina dell'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 39, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

[Decreto del Direttore Generale delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2016,](#) recante: *«Estensione a sei regioni delle specifiche tecniche per l'uso degli strumenti informatici e telematici nell'ambito del processo tributario»*

[Decreto del Direttore Generale delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 dicembre 2016:](#) recante: *«Estensione a undici regioni e due province autonome del Processo Tributario Telematico»*

[Decreto del Direttore Generale delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 marzo 2017:](#) *«Estensione della possibilità di pagamento del contributo unificato tributario, nell'ambito del processo tributario telematico tramite il nodo dei pagamenti – SPC (pagoPA) nella Regione Toscana e Lazio*

[Decreto del Direttore Generale delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 novembre 2017:](#) *«Modifica delle specifiche tecniche di cui all'articolo 10 del decreto 4 agosto 2015 concernente l'uso*

degli strumenti informatici e telematici nell'ambito del processo tributario»

Ulteriori disposizioni in materia di processo tributario telematico introdotte [dall'articolo 9 del D.Lgs. 24 settembre 2015, n. 156](#), che ha apportato talune modifiche alla disciplina del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, con decorrenza 1° gennaio 2016.

[Il Decreto fiscale “Collegato” convertito in legge, aggiornato con le modifiche introdotte dalla legge di Bilancio 2019](#)

[Il testo del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, conv., con mod., dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, recante: «Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria», aggiornato con le modifiche apportate dalla L. 30/12/2018, n. 145](#)

In particolare, l'art. 16 *“Giustizia tributaria digitale”* prevede modifiche agli articoli del decreto legislativo 546/1992 che disciplinano il processo tributario telematico, rendendolo obbligatorio, ed inserisce nuovi articoli che agevolano le procedure in materia di certificazione di conformità di copie di atti e di provvedimenti detenuti dalle parti processuali.

Contributo unificato. Pagamento tramite pagoPA estenso a tutte le Regioni

Il pagamento del contributo unificato tributario può essere effettuato tramite il *Nodo dei pagamenti – SPC (pagoPA)* per i ricorsi e gli appelli depositati presso gli Uffici di Segreteria delle Commissioni tributarie di tutte le Regioni italiane **a decorrere dal 24 giugno 2019**. Questo è quanto si legge nel [decreto del Direttore generale delle finanze del 6 giugno 2019](#), in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

[Link al testo del decreto Direttore Generale delle finanze 6 giugno 2019](#), recante: estensione nelle rimanenti regioni del sistema di pagamento telematico del contributo unificato tributario tramite “*pagoPA*”

Vedi anche, il [decreto del Direttore Generale delle finanze 10 marzo 2017](#), recante: «*Estensione della possibilità di pagamento del contributo unificato tributario, nell’ambito del processo tributario telematico tramite il nodo dei pagamenti – SPC (pagoPA) nella Regione Toscana e Lazio*», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 2017.